

Tutto libri

Giochi



Un circo matematico

Questa primavera Zanichelli ha pubblicato lo *Show di magia matematica* di Martin Gardner: oggi sempre Zanichelli pubblica *Circo matematico* (306 pagine, 15.000 lire). Nel frattempo è successo un fatto: Martin Gardner ha rinunciato a portare avanti la rubrica di giochi che teneva dal 1956 su *Scientific American*. Il suo successore, Douglas R. Hofstadter, fa discorsi più difficili, più astratti, e dà l'impressione di avere anche altre cose per la testa, mentre Martin Gardner dava l'impressione di star sempre giocando, giocando e basta.

Spartito dai nostri appuntamenti mensili Martin Gardner, ci resta ogni quindici giorni su *Le Monde* Pierre Berloquin. Una raccolta dei giochi matematici che Berloquin fa per il quotidiano francese esce da Vallardi col titolo *Giocando con la matematica* (162 pagine, 7000 lire). Se volete leggere Gardner e Berloquin in parallelo, guardate quello che scrivono sui palinsesti. Attenzione, in Gardner c'è uno scherzo. Cita «A man, a Plan, a Canal - Suez», ma il vero palindromo famoso dice «Panama». Fate la sostituzione e leggete all'incontrario. g. d.

Un nuovo videogioco
In gara contro il tempo
ma la pista
è un labirinto elettronico

Il 24 ottobre all'Hilton di Roma si è concluso il primo campionato nazionale di «Videogiochi programmati». Vincitore Pedro Estrada di anni 11. Nome esotico, ma cittadino italiano. Per stare ai nomi, siamo sicuri di saper bene cosa sono i «videogiochi programmati»?

Si definiscono «videogiochi programmati» (o *Video computer games*) i videogiochi costituiti da una unità di base (*hardware*) che è un vero e proprio computer e che consente una varietà di giochi illimitata, alimentando con cartucce (*software*) simili alle cassette di un registratore. Il computer può essere collegato al televisore casalingo.

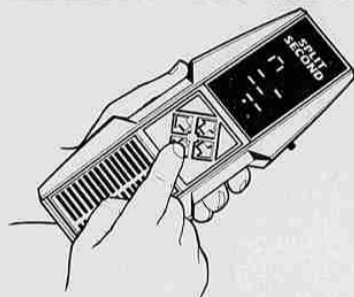
Si definiscono «videogiochi non programmati» (o *Video games semplici*) quelli che non sono in grado di accettare programmi diversi e sempre nuovi, dovendosi limitare all'unico gioco per

cui sono stati costruiti. Sono questi i videogiochi da sala, che si trovano nei bar e nelle sale giochi.

Modesta proposta. Non diventerebbe tutto più chiaro se anziché «programmati» e «non programmati» si dicesse «programmabili» e «non programmabili»?

In linea di massima i «non programmati» (NP) mettono alla prova solo i riflessi del giocatore, mentre i «programmabili» (P) possono essere più complessi (se li si alimenta con cartucce destinate agli scacchi, al backgammon ecc.). Gli ideatori dei programmi sono quasi tutti consulenti della Nasa, o più spesso, ex consulenti della Nasa, finiti sul lastrico per il ridimensionamento dei progetti spaziali americani.

Uno di loro, Robert Doyle, dice che i P e gli NP «immagano il concetto di probabilità e preparano i giochi a una vita e una carriera nel mondo elettronico». A parte il concetto di «carriera», che presenta imprevisti, il concetto di «giochi» va precisato: i campioni di P e NP stanno fra gli 8 e i 14 anni. Per chi si occupa di principi educativi, va poi fatto notare che nei videogiochi la manualità o corporeità è irrilevante, per



il recupero degli handicappati sono ancora strumenti efficaci i vecchi flippers (ridotti oggi in Italia a meno di 100.000, mentre i videogiochi sono più di 150.000).

Si possono considerare una via di mezzo fra P e NP i *mini video games*. Del processo di miniaturizzazione dei giochi elettronici in generale parlavamo già il 13 dicembre dell'anno scorso, descrivendo un piccolissimo flipper chiamato *Wild Fire*. Oggi sono in commercio molti flippers e *video games* quasi tascabili.

Il più recente si chiama *Split Second* (Editrice Giochi, lire 64.000). Ha otto giochi incorporati. Di questi, cinque richiedono solo prontezza di riflessi. Ma ci sono poi tre labirinti che chiedono altre doti. Nel primo, il labirinto si vede, e basta percorrerlo in lotta col tempo. Nel secondo, il labirinto non si vede: si procede alla cieca, sbattendolo contro i muri. Nel terzo, il labirinto si vede per una frazione di secondo. Se ve lo fissate nella retina procedete veloci come nel labirinto del primo tipo, se siete distratti e non ve ne ricordate lo schema cadete nel secondo tipo, procedete a tentoni sbattendovi nei muri. Giampaolo Dossena

appuntamento

Teatro

Con *Arlecchino* e gli altri, uno spettacolo ideato da Luigi Lunari e Ferruccio Soleri, si inaugura la nuova stagione teatrale del Casinò di Sanremo: sono previste sei recite, dal 3 all'8 novembre. E' questa la prima volta che il Piccolo di Milano propone un suo spettacolo a Sanremo.

Con il *Tristano e Isotta*, la Cooperativa Nuova Scena debutta in «prima nazionale», martedì 3, al Duse di Bologna.

La stagione del Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia inizia mercoledì prossimo con *Hedda Gabler* di Henrik Ibsen; protagonista Valeria Moriconi.

A Bergamo, fino all'8 novembre, proseguono le repliche del *Ruizante* (ovvero «Recita fantastica del famosissimo Angelo Beolco alla corte dei cardinali Marco e Francesco Cornaro») spettacolo del Gruppo della Rocca messo in scena da Gianfranco De Bosio.

Al Lirico di Milano è prevista per giovedì 5 la ripresa de *L'anima buona di Senzani* di Bertolt Brecht, regia di Giorgio Strehler, con Andrea Jonasson, Renato De Carmine e Massimo Ranieri. La stessa sera al Sestima di Roma va in scena *Applause* di Betty Comden e Adolph Green con Rossella Falk e Ivana Monti; la regia è di Antonello Falqui.

Musica

Per venerdì 6 novembre Luigi Squarzina ha previsto all'Argentina di Roma, l'anteprima de *Il Cardinale Lambertini* di Alfredo Testoni che è uno dei due spettacoli prodotti in questa stagione dal Teatro di Roma.

Fino al 15 novembre il gruppo siciliano Teatro Dadi presenta, al Teatro in Trastevere di Roma, *Ubu di A. Jarry* nel rifacimento di Beppe Randazzo.

Al Teatro Belli di Roma proseguono le repliche di *Orchestra* di Dame di Jean Anouilh nell'allestimento di Antonio Salinas.

Cinema

A Carrara, promosso dall'Istituto di Storia del cinema e dello spettacolo dell'Università di Torino, si terrà da oggi all'8 novembre la dodicesima edizione del Colloquio cinematografici. La manifestazione prevede, tra l'altro, un convegno dal tema «Il cinema nella scuola: dalle elementari all'università».

Alla Biblioteca Rispoli di Roma termina martedì prossimo la rassegna cinematografica dedicata alle pellicole «rosse», un colore che per tradizione è simbolo di una femminilità stereotipata, languida, ossessiva. Tra i film della rassegna figurano *La segretaria privata* e *Seconda B.* di Alessandrini.

«Mille lire al mese» di Neufeld, «La fine dell'amore» di Bistolfi e «Il signor Max» di Camerini.

Mostre

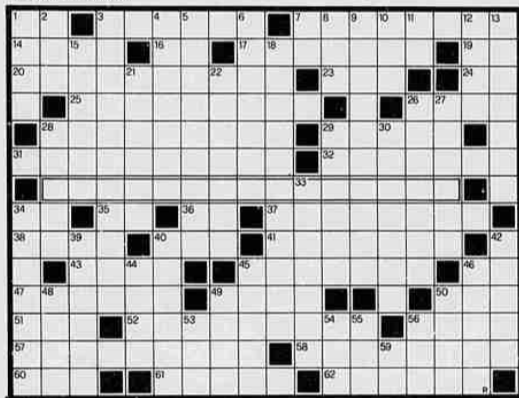
Presso la Fondazione Ernesto Besso al largo Argentina in Roma si inaugura mercoledì 4 novembre la mostra sui disegni di Pinocchio tratti dalla raccolta privata Italo Pirelli. Resterà aperta sino al 4 dicembre.

Sono esposte le prime edizioni italiane e le molte traduzioni, giornali, fumetti, manifesti, giochi e pupazzi ispirati al personaggio di Collodi.

La mostra del costume dell'epoca dannunziana, allestita nell'Auditorium del Vittoriale a Gardone Riviera, è stata visitata in due mesi da oltre 35 mila persone: una media di seicento al giorno. E' stato deciso di prorogare la chiusura al 30 novembre.

Una storia sbagliata

Disegnatori Riuniti



Parole incrociate per esperti. Nella striscia bordata si leggeranno nome e cognome di un popolare cantautore.

ORIZZONTALI

- In ogni casa; 3. Opera di Bizet; 7. Si schiaccia; 14. Talamo; 16. Fondo di bottiglia; 17. Anagramma di «bramito»; 19. Il centro di Tebe; 20. Anagramma di «trilacarne»; 23. Popolo africano; 24. Iniz. di Lionello (attore); 25. Poeta lirico greco; 26. Corti costituzionali; 28. Anagramma di «austriaco»; 29. Gestisce il Tolo (sigla); 31. Accordo in si; 32. Gustave (pittore); 34. Scrisse «Malombra» (iniz.); 35. Gemelle in gara; 36. I confini dello zenit; 37. Fornire di mobili e suppellettili; 38. L'attore Connerly; 40. Intercolare veneziano; 41. Ammontare d'imposte; 43. Stella dell'altro mondo; 45. Cassata in lista; 46. La città di Bevilacqua (sigla); 47. Un agente ausiliario; 49. Leggenda docili; 50. Uno a Berlino; 51. Questi in famiglia; 52. Costruzione militare; 56. Senza fede; 57. Anagramma di «asperson»; 58. Anagramma di «paragone»; 60. Prefisso per sotto; 61. Il fine pubblico; 62. Anagramma di «regina».

VERTICALI

- Buono per un servizio; 2. Signore trasteverino; 3. Scorvolgente; 4. Anagramma di «miseria»; 5. Dolcetto; 6. Di pubblico dominio; 7. Simbolo del piombo; 8. Istituto per la ricostruzione industriale; 9. Località lombarda col Teatro Olimpico; 10. Prefisso per orecchio; 11. Livorno; 12. Per insegna; 13. Anagramma di «biotola»; 15. Anagramma di «satria»; 18. Pugile che fu campione europeo del gallo (nome e cognome); 21. Nome di donna; 22. Anagramma di «coniato»; 26. Raccontate; 27. Anagramma di «valore»; 28. Fratello di latte; 29. Le levate delle lettere; 30. Il soggetto reale; 33. Sono cose che succedono; 34. Anagramma di «ascisse»; 39. Posto a sedere; 40. Fare dal nulla; 42. Anagramma di «ernia»; 44. Come stra; 45. Era una Coppa di calcio; 46. Zeppo; 48. L'ordine di arresto; 49. Ondulazioni permanenti; 50. Collega inglese; 53. L'attore Mino; 54. Come fra; 55. Un mese sul datario; 56. Fanno comoda la vita; 59. Agrigento.

(La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani su «La Stampa» nella pagina della rubrica «Lettere della domenica».)



Convegno
Problema:
distribuire
il libro

GENOVA — Editori, librai, operatori del settore si riuniranno per due giorni a discutere i problemi della distribuzione: uno fra i nodi decisivi, e mai risolti, per la vita del libro in Italia. Il convegno, promosso dall'Associazione Italiana Editori dall'Associazione Librai Italiani e dalla Fiera di Genova si svolgerà venerdì 6 e sabato 7 novembre nel Palazzo del Convegno sul tema: «Editoria italiana: sue politiche distributive». Fa parte della «Settimana del libro», una iniziativa partita quattro anni fa su proposta di «TuttoLibri» e oggi coordinata dalla presidenza del Consiglio.

Le due giornate prevedono una serie di dibattiti su temi specifici: «Il canale librario: com'è, come può essere, come dovrebbe essere»; «Il mercato del libro: evoluzione e prospettive»; «Altri canali di vendita: esperienze, situazioni e prospettive»; «Distribuzione: meccanismi di efficienza»; «Editori e librai di fronte ai problemi fiscali e a quelli del servizio postale». Per gli editori parleranno Roberto Cerati (Einaudi), Mario Spagnoli (Longanesi), Brandolini d'Astua (Reader's Digest), Nereo Paoletti (Le Monnier), Guido Pignocchino (Seti). Per i librai Romano Montone (Bologna), Giorgio Borghello (Milano), Raimondo Filippini (Milano), Paolo Fagnani (Ancona), Giuliano Magnati (Firenze). Moderatore Luciano Mauri, delle Messaggerie.

12.000 titoli
Tascabili
in mostra
a Milano

MILANO — L'ottagono della Galleria ospita fino al 10 novembre la «mostra del libro tascabile». Si tratta in realtà di una mostra mercato, anzi di un grosso groviglio di bancarelle, dove si possono trovare e scegliere per un acquisto immediato, ordinatamente divisi in 32 sezioni, tutti i titoli disponibili in formato tascabile sul mercato italiano. «Tascabile» dovrebbe voler dire «economico». La trentatreesima sezione, curata da Roberto Dentì, raccoglie oltre duemila titoli per bambini (numero altissimo, se si pensa che tutte le altre sezioni messe insieme arrivano a 10 mila titoli). Qui non tutti i libri sono tascabili, ma tutti sono economici: nessuno supera in prezzo le 4500 lire.

trasportare? VOLKSWAGEN
da 8 a 25 quintali di portata
tutti con motore Diesel



TRANSPORTER DIESEL

ha lo stesso motore a 4 cilindri di 1600cmc che ha tanto successo sulle Golf, Passat e Audi 80. Velocità massima fino a 112kmh, accelerazione da 0 a 100kmh in 22 secondi. A 90kmh consuma 8,8 litri ogni 100 chilometri. Portata fino a 940 chilogrammi.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta a 9 posti e numerose versioni speciali.

TL DIESEL

ha un motore a 6 cilindri di 2400cmc, 75CV a 4500 giri/1'. Cambio a 5 marce. Velocità massima fino a 125Kmh. A 90kmh consuma 10,7 litri ogni 100 chilometri. Due passi: 2500 e 2900mm. Portate da 11 a 25 quintali.

Modelli base: Furgone, Furgone finestrato, Camioncino, Camioncino doppia cabina, Giardinetta. E per qualsiasi tipo di trasformazione, un autotelaio di tecnica avanzata.

820 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.